



**Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil**

**Segreteria Provinciale di Treviso**

Piazza delle Istituzioni 1, 31100 Treviso

e-mail: [treviso@silp.cgil.it](mailto:treviso@silp.cgil.it)



Treviso, 30 novembre 2017

**AL SIGNOR QUESTORE DI**

**TREVISO**

**e, p.c.**

**AL VISTO DEI COLLEGHI**

**S E D E**

**OGGETTO: Ufficio Amministrativo Contabile.  
Quiescenza personale senza sostituzione.  
Pagamento delle indennità accessorie.**

Egregio Sig. Questore,

siamo rammaricati dal fatto che questa Organizzazione Sindacale ancora una volta debba rivolgersi a Lei, per trovare soluzioni a problemi sostanziali quanto prevedibili, che riteniamo di gravità inaudita. Vorremo capire quando le lavoratrici ed i lavoratori della Questura di Treviso potranno svolgere il lavoro quotidiano con quella serenità che il complesso lavoro del poliziotto richiede.

Come noto, il personale civile dell'Interno che si occupa della gestione amministrativa contabile del personale della Polizia di Stato di Treviso non c'è più, ...semplicemente.

La grave situazione di deficit di personale in ogni settore in cui la questura di Treviso si trova, sta ampliando le gravi difficoltà gestionali che ormai sono sotto gli occhi di tutti.

Chi l'ha preceduta non è stato in grado di gestire l'Ufficio, la situazione in cui versa ne è la prova. Inesorabilmente stanno venendo alla luce le incredibili inefficienze, certo prevedibili, che emergono nel silenzio tombale cui l'Amministrazione locale ci ha ormai abituato. Sembra che i dipendenti della Questura di Treviso, VITTIME di questi gravissimi disservizi, non abbiano diritto a sapere!

Ci troviamo di fronte ad un ennesimo scandalo. Oggi, dopo l'inaccettabile vicenda dell'Ufficio del Personale e delle Cause di Servizio non evase e non ancora passata (ma ad oggi nel completo silenzio comunicativo verso i dipendenti), si sta delineando con chiarezza ineluttabile una nuova situazione estrema: la mancanza totale di personale presso l'Ufficio Amministrativo con specifica qualifica di contabile. Non crediamo possibile sia stata per Lei una sorpresa, per il personale di Treviso non lo è stata di certo.

Oltre a subire la mancanza di fondi da parte del Dipartimento, 200 milioni di Euro per pagare straordinari, indennità e accessorie varie, fatto segnalato da questa O.S., a Treviso si deve anche tollerare la beffa di subire errori contabili per mancanza di personale.

Non possiamo più accettare il gioco dello scarica barile: la misura è colma, il personale è arrabbiato!

**La responsabilità di tali fatti non è attribuibile ai dipendenti**, ma a chi non vede e non amministra con lungimiranza.

Non vogliamo, come non lo abbiamo mai fatto con Lei signor Questore, puntarLe il dito, ma desideriamo risposte urgenti ed ufficiali, comprensive di celeri risoluzioni. I poliziotti lavorano per vivere e già attendono il rinnovo contrattuale da ben 10 anni.

Non è possibile attendere oltre, l'accumulo di errori può risultare irrecuperabile. **La buona volontà del personale superstite non basta. E' necessaria la competenza**, soprattutto quando si tratta di retribuzioni.

Stiamo assistendo al solito rito: l'assegnazione delle competenze rimaste sguarnite al personale ancora in servizio. Questa infelice misura non può essere è la soluzione. Non è possibile. La materia è troppo tecnica delicata.

Per questo motivo, nell'intento di favorire un riequilibrio delle troppe anomalie segnalate nella nota, si chiede con forza un riscontro immediato atto a evitare il trascinarsi di problematiche che, se non inquadrate nel giusto ambito, potranno assumere dimensioni ben più ampie.

Chiediamo pertanto un urgente incontro di questa Segreteria Provinciale con la S.V., per un confronto esaustivo volta alla ricerca di soluzioni che garantiscano l'effettuazione e la qualità dei servizi da un lato e il rispetto delle garanzie dei lavoratori dall'altra.

In attesa di cortese urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

*La Segreteria Provinciale*  
SILP CGIL